



# LA SOCIETÀ ITALIANA DI FORMAZIONE PSICOLOGICA-SIFORP

Negli ultimi mesi del 1993, un gruppo di psicologi associati alla SIPs ed interessati alla formazione psicologica, ha dato vita alla SIFORP-Società Italiana di Formazione Psicologica.

Nel marzo del 1994 il Consiglio Nazionale della SIPs-Società Italiana di Psicologia ha siglato il documento di affiliazione della SIFORP, per cui è da quest'anno operante la prima organizzazione italiana per la promozione, la tutela, la qualificazione della formazione psicologica.

La SIFORP è nata a seguito della constatazione che la fine del secolo è caratterizzata da una vistosa penetrazione della psicologia in tutti i comparti della società. L'immateriale ed il soggettivo stanno sempre più diventando cruciali in questa fase storica di transizione dal mondo moderno a quello post-moderno.

Questa progressiva prevalenza della psicologia nel panorama della società post-moderna è testimoniata da eventi storici non casuali: il varo dell'Ordine Professionale; la proliferazione dei Corsi di Laurea e la trasformazione di alcuni di questi in Facoltà; l'entrata a pieno titolo della psicologia, fino ai primi Anni Ottanta relegata ai settori del disagio, in tutti i settori della società dell'agio.

Da una parte dunque assistiamo ad uno sviluppo vorticoso della formazione psicologica accademica, con un aumento dell'offerta ma anche dell'utenza.

Dall'altra registriamo un incremento enorme della domanda di psicologia e di formazione psicologica in quasi tutti i comparti della società: dalle imprese alla pubblica Amministrazione, dai settori della cultura e dello spettacolo alla politica, dalla finanza ai mass media, dai servizi ricreativi allo sport.

Tutta la società chiede più psicologia: più psicologi specializzati nei diversi settori, e più competenze psicologiche diffuse fra i non psicologi.

La SIFORP si propone di contribuire a qualificare, promuovere e tutelare la formazione psicologica, agendo nell'ambito della SIPs che storicamente è lo spazio dell'incontro e del confronto fra università e professione, pubblico e privato, settore del disagio e settore dell'agio.

Anzitutto la SIFORP desidera dare un contributo agli sforzi che l'Università compie per far aderire sempre meglio la formazione di base alle esigenze del mercato professionale. In questa direzione sembra che un impegno di sola parte accademica possa essere meno proficuo di un impegno congiunto fra gli psicologi che insegnano all'Università e gli psicologi impegnati nei diversi comparti della professione.

In secondo luogo la SIFORP intende impegnarsi nella qualificazione post-lauream degli psicologi. La legge che ha istituito l'Ordine degli Psicologi si è preoccupata di regolare la formazione degli psicoterapeuti e l'attuazione delle norme relative, oggi in atto, induce non poche preoccupazioni. Ma, a parte questo particolare capitolo della formazione degli psicoterapeuti, non esistono norme relative alla qualificazione post-lauream di tanti altri tipi di psicologo. Occorre dunque pensare ad appositi iter formativi per gli psicologi che si occupano di formazione psicologica, per i colleghi che operano nel settore pubblicitario, per coloro che lavorano nella consulenza finanziaria e politica, per gli psicologi che intervengono nella prevenzione e nella promozione della salute.

Inoltre, in considerazione della progressiva limitazione del Welfare State, occorre pensare ad una formazione post-lauream di quegli psicologi che, in sempre maggior numero, affronteranno la professione privata non tanto nel senso tradizionale dello studio di consultazione e terapia, quanto nella direzione di vere e proprie imprese di prodotti e servizi psi-

cologici.

In terzo luogo, la SIFORP desidera affrontare il problema quantitativamente più eclatante: la formazione psicologica dei non psicologi. Negli ultimi vent'anni è andata ingrossandosi una enorme ondata di richieste relative alla conoscenza della psicologia e, ancor più, alla acquisizione delle competenze psicologiche e relazionali di base. Centinaia di organizzazioni, migliaia di operatori e milioni di uomini stanno comprendendo con sempre maggiore chiarezza che per fronteggiare il Terzo Millennio è indispensabile acquisire conoscenze e competenze che solo la psicologia può dare.

Il fenomeno ha avuto uno sviluppo così turbinoso che oggi la formazione psicologica viene fornita da decine di professionisti diversi e non adeguatamente qualificati. La recente attivazione delle lauree in Scienze dell'Educazione costituisce solo l'ennesimo tentativo di sottrarre alla psicologia uno dei suoi principali sbocchi occupazionali.

**INVITIAMO DUNQUE TUTTI I SOCI SIPs CHE NON ADERISCONO AD ALCUNA DIVISIONE O SOCIETÀ PARTICOLARI A INDICARE LA SIFORP COME SCELTA ALL'ATTO DEL RINNOVO DELLA QUOTA.**

La prima iniziativa che la SIFORP sta organizzando, è quella di un Convegno che si terrà a Milano l'11 Novembre p.v. dal titolo: "IL TERRITORIO DELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA", che si propone di definire i confini di interesse della Società. Per ora il Comitato Promotore ha individuato 4 sessioni di circa 90 minuti ciascuna:

- Tavola Rotonda su "Cosa è la formazione psicologica"
- Tavola Rotonda su "La formazione psicologica agli psicologi ed ai non psicologi?"
- Contributi sui temi:
- deontologia professionale del formatore